

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo
Dott. Prof. Gianni Cerutti

OGGETTO: Cuneo, città in liquidazione?

Il sottoscritto consigliere Pierluigi M. GARELLI, Capogruppo del Gruppo Consiliare autonomo,

appreso

da notizie di stampa il diffuso interesse da parte di imprese edili e di costruttori cuneesi per la trasformazione di edifici destinati a vario titolo a servizi, in altrettanti spazi per edilizia residenziale;

atteso

che la L. 11/11/2014 n. 164 c.d. "Sblocca Italia" ha modificato quanto stabilito dal D.P.R. 380/2001 (Testo unico sull'edilizia) circa i contributi per il rilascio del permesso di costruire, in particolare per quanto riguarda il comma 4 (lettera d-ter), il comma 4-bis e il comma 5 dell'art. 16;

considerato

che nella situazione di crisi economica e di difficoltà in cui versano le casse comunali sta diventando viepiù irresistibile per l'Amministrazione la tentazione di ricorrere ai contributi straordinari previsti dal predetto articolo nel caso di permessi di costruire legati a particolari condizioni di interesse pubblico, provvedendo a variare le destinazioni di uso stabilite dal vigente PRG per reperire risorse;

richiamato

che l'Amministrazione comunale ha il dovere di gestire con diligenza e oculatezza il patrimonio del territorio urbano, governando le proprie scelte urbanistiche in un'ottica di lungo periodo e non solo a partire da contingenze o necessità immediate;

considerato

che in un ambito delicato come quello del governo urbanistico della città è opportuno seguire indirizzi per quanto possibile omogenei e coerenti per evitare sperequazioni che genererebbero dubbi circa l'imparzialità dell'Amministrazione nei suoi comportamenti;

interroga il signor Sindaco e l'Assessore competente

al fine di sapere

- se l'Amministrazione intende avviare una campagna diffusa di variazione di destinazione d'uso di edifici attualmente vocati a servizi, per usufruire dei contributi straordinari previsti dall'improvvida legge denominata "Sblocca Italia";
- se non mette in conto il rischio di favorire con questa operazione l'insorgere di manovre speculative, volte ad acquistare a poco prezzo terreni e/o edifici vincolati a servizi da destinare poi a edilizia residenziale con il pagamento di contributi straordinari;
- se inoltre l'operazione che si profila non si configuri ai loro occhi come una sorta di liquidazione della Città, operata per sopperire alle necessità di cassa generate dalla contingente situazione di difficoltà economica.

In attesa di ricevere risposta nel corso del prossimo Consiglio comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 15 giugno 2015

Il Consigliere

(Pierluigi M. GARELLI)



V:PL
16/6/15

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 35039
..... 163
16 GIU. 2015
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE